DIALOGO CON BIO

La breccia / 1

Se il Papa auspica una nuova generazione di politici cristiani vuol dire che une fece eta finende

Diriche la parole di Besodatto NVI circa.

Pia politica "che necessita di una nuova generazione di laci cristani impegnati, capaci di cercare con competenza e rigore male coluntoni di veiluppo sostenible" hande columni di veiluppo sostenible" hande columni di veiluppo sostenible "hande columni di veiluppo sostenible" hande columni di casi simili all'evangelico" vono forse io? un'el la pean fermarsi immaritatio lali lettera. Se il Papa auspica "man nuora generacion con e. G. o se e', non e sodificanente. E il giudzio, non essendo ulteriormente sinecetti difficanti nei adetta nei a sinistra. Risistono modivi sorici per i quali lali "senerazione" dificanti nei a destra nei a sinistra. Risistono modivi sorici per i quali lali "senerazione" dificanti nei a destra del cardinale Camillo Ritini di non favorire aggregativa della di cardinale Camillo Ritini di non favorire aggregativa della conditatione (variamente di rumentalo) rei due eschiermenti, trasferendo alla geraria calcala esclesia lei funtione di inditrazo, ogni decenimente di rumentalo rici due eschiermenti, trasferendo alla geraria calcala esclesia lei funtione di inditrazo. due schieramenti, trasferendo alla gerar-chia ecclesia la funzione di indirizzo, ogni qual volta la chiesa ritienesse suo dovere e interesse intervenir. Dal punto di vista dei solo, questa strategia di lungo corso ha fun-zionato bene. Un poi meno - forse- ha fun-zionato nel promuovere quella "nuova ge-nerazione" di politici tante volte sollectiata a parole da immunervoli documenti della Gel, e l'altriori ripressa anche dal Papa.

neratione" di politici tante volte sollectiata paraole dai numervoil documenti della Cd. e l'altrivieri ripresa al parole da intumervoil documenti della Cd. e l'altrivieri ripresa altrivieri altrivieri altrivieri altrivieri della Cd. e l'altrivieri ripresa altrivieri altrivi tempóranea, Mauro sembra cogliere il pun-tor, che oggi a fronte di molte parole sull'eti-ca, e di un diffuso ritorno del "ruolo pubbli-co" della religione, la fede cristiana e la sua capacità di attrattiva non sono più diffuse di prima. Ma l'analisi di Mauro colpisce so-prattutto perché sembra contenere un ari-chiesta – per quamto implicita, o addiritura inconsaperole – alla chiesa di tornare a sodgere il au roulo di "portattere di salvez-

svolgere il suo ruolo di "portatrice di salveza", prima ancora lo piuttosto che dispensatrice di una dottrina morale.

Probabilmente, si scatenerà un dibattito attorno alle parole del Papa, per capire se indichino in qualche modo la fine di una fase in cui la chiesa – come dice Mauro – ha utilizzato le battaglie etiche per pesare nella società, ose invece vadano lette come uno sprone a intensificare la battaglia sui tenii sprone a infensiticare la battagua sut teum "mon negoziabili". Giò che appare evidente -e le recenti, abili, aperture a una legge sui temi di "fine vita" sembrano confermario - è che la stagione di un certo modo di far po-litica sta finendo. E urgono, per dirla col Pa-pa, "soluzioni di sviluppo sostenibile". Maurizio Crippa

IL FOGLIO.itIL FOGLIO QUOTIDIANO ON LINE SU WWW.ILFOGLIO.IT PIJOI ABBONARTI PER LEGGERE IL GIORNALE IN PDF

SUL PREDELLINO DEL FOGLIO.IT PUOI DIRE LA TUA NELL'HYDE PARK CORNER

A DIRECTORE GIULIANO FERRARA

Perché il testamento biologico contiene un grave rischio

Al directors - Stando alle letture estive dei giornali non essiste più alcun problema allinché si giunga a una legges condivisa sul-le directive anticipate, finora chianato 'teadina' di consiste più alcun problema di consiste più alcun di consiste d Al direttore - Stando alle letture estive zienté. Se si applicano questi criteri, non ce de acazimento nel mutrire e idratare una composito de cocienza relativate de la contrata del contrata del contrata de la contrata del contrata de la contrata de la contrata del contrata de la contrata del contrata de la contrata de la contrata de la contrata

perseveranza terapeutica e che impedisco-no forme di abbandono assistenziale che si configurano di fatto come le nuove dimen-sioni dell'eutanasia passiva. Stante queste osservazioni, risulta chia-ro che il rifiuto dell'accanimento terapeu-tico non può essere oggetto di scelta per il semplice motivo che esso è illegittimo, sia

rivalutare il concetto – che sembra scom-parso dall'orizzonte della riflessione – di perseveranza terapeutica e che impedisco-

sul piano clinico sia sul piano etico. Non sul piano cinnto sia sul piano eutro. Non avrebbe perció senso invitare i cittadini a firmare una dichiarazione per ottenere, in termini di seella, ciò che deve essere loro garantito dallo stesso sistema sanitario na-zionale e dalla buona prassi clinica (e che è vietato dallo stesso codice deontologico e può essere perseguito penalmente).

Una situazione paradossale

situazione paradossale a il dibattito sulle direttive anticipate è to da un uso improprio del riferimento ccanimento terapeutico. Ne deriva una zione paradossale, ingovernabile e ca-di creare discriminazioni. Così tutti quei mezzi artificiali che di fatto hanno li-berato l'uomo dagli effetti della malattia vengono genericamente rappresentati come

I o stato non impone a una persona di eu Lo stato non impone a una persona di cu-rarsi, ma non può imporre che un istituto dedito, per sua definizione, alla cura, e cioè il servizio sanitario, contraddica il proprio il servizio sanitario, contraddica il proprio compito e il proprio ruolo. Dentro il rap-porto medice-paziente si colloca perciò per sossibilità di programmare i trattamenti e anche il diritto, garantito al cittadino, di ri-tutare qualsiasi trattamento un diritto, però, che non può essere interpretato come un diritto di morire, come una sorta di in-differenza della società verso il suicidio-cio di proprio di proprio di proprio di proprio di e un bene indisponibile alla volonta pro-pria e altrui perché coincide con la stessa sempre la limitazione di alcune forme del-la libertà individuale: liberalismo che oggi conosce forme più radicali, praticate a de-stra e sinistra, che accentuano le scelle in-dividuali trasformandole in diritto (si pen-si, per esempio, al tentativo di trasformare l'aborto volontario in un diritto riconosciu-ta dello stato.

l'aborto volontario in un diritto riconosciu-to dallo stato). Chi si sippira alle indicazioni del Comita-to Nazionale di Bioetica, e vuole fare una legge che vieta ciò che è già vietato e per-mette ciò che è già permesso, sembra igno-rare che si troverà a condividere un percor-so con chi invece non vuole porre alcun il-mite alla volontà del cittadino prima aucora che sia un paziente) e userà questa legg

ra che sia un paziento e userà questa legge per trasformare nella sua radice non soltanto il rapporto di une e di assistenza, ma to stesso modo di intendere il dovere dello stato di grammir la considera di una sua considera di una considera coltura indicernita gli una considera di una compagna culturatermine, gli esiti di una campagna cultura-le tesa a valorizzare pratiche astensionisti-che più che a favorire una proporzionata e attenta perseveranza terapeutica e assi-stenziale per i cittadini maggiormente biso-gnosi di tutela dei loro diritti e della loro concreta condizione fisica.

Migliai di Elunna
In Ilaila is ono migliain di persone che sono nelle condizioni analoghe a Eltuna, spesso fattosomente accudite a cass: dovremo sottrarre loro anche quelle poche ricon modi trevono alle pri di controli secono di secon stito non potrà più contare sull'assistema pubblica" di la minani affetti da demema semile, le persone prive di autonomia oche propieta di autonomia oche mente, godranon nora dell'assistera se non lo avranno chiesto in anticipo e per tempo, o dovremo fir pagare loro questo lostato, visto che costa sicuramente meno biberarsi di chi non e in grado di provvedere a se'che assisterio, quando cessa di essaviale di consultata di consultata

"SERVE UNA NUOVA GENERAZIONE DI POLITICI CATTOLICI" IL GENERONE

struinent ut outrus (t caso Engiano e vo struito in questo modo). Il respiratore, l'ali-mentazione artificiale e la sedia a rotelle permettono a molti malati non soltanto di non morire, ma di continuare ad avere rela-zioni, e a volte anche di guarire. Una perso na paraplegica non è inchiodata su una se na paraplegica non é incliviolata su una ser dia a rofelle, perché ció che la incliviola è la malattia e la sedia a rotelle le permette di unoversit, di avere relazion. Il dott. Mario Melazzini, malato di SLA, usa di note i le-mentato artificialmente: possiamo dire che è sottoposto ad accanimento terapeutico? A una tortura? Tutto questo viene letteral-mente stravulto se pretendo di rendere non-vativo o la percevione seggettiva dei tratta-mente stravulto se pretendo di rendere non-unitario na la percevione seggettiva dei tratta-dura del vuloreo della digniti della vita. Questo è il punto decisivo: la pura vo-

dare del valore o della dignita della vita. Questo è il punto decisivo: la pura vo-lontà del paziente non può determinare se un trattamento è sproporzionato o no, così come la volontà di una persona non deter-mina se un fungo è velenoso o no. Il fatto che a me possam ono piacere i funghi non fa si che allora i funghi siano velenosi. Pos-

persona umana e non cê possibilită di vita civile ed iriconosimento dell'uguaglianza tra gli nomini sema il divieto di uccidare de la comparata del consiste del

Il dovere del prouto soccorso
Di fatto ci si può anche suicidare, ma anche di fronte alla volontà esplicità di chi
vuole faria finitia e si butta da un balcone
c'è il dovere del prouto soccorsa, dell'assocè il dovere del prouto soccorsa, dell'assotessos della vita sociale come relazione costituttiva di un popolo che non è semplicamente l'insieme di individui. Questa è una
prospettiva che interpreta il liberalismo secondo quel modello classico che contempla

La breccia / 2

L'invito del Papa al protagonismo e la linea di continuità da Ruini al dialogo sul testamento biologico

e un intes ut condituta da tivima de didialego sul testamento biologíco.

Che cosa avá nai voluto sotiniendemo. Papa Benededo XVI, quando a Cagiari ha deto nella sua omelia. "Maria v rena capaci de unaguelizare in modo del laceasita del consultato de la capaci de unaguelizare in modo del laceasita di una nuova generazione di lacie cessita di una nuova generazione di lacie cristiani impegnatic, capaci di cercaracio competerna e rigore morale solutioni di equal richiamo appainon troppo solemi per ridurio a un'allusione pio omeno veguela richiamo appainon troppo solemi per ridurio a un'allusione pio omeno veguela richiamo appainon troppo solemi per ridurio a un'allusione pio omeno nec'a più. Eppure c'è chi non esta a in-non c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non testa a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è ci non esta a pieno no c'è più. Eppure c'è chi non esta a pieno c'è più. Espure con contrato de la contrato della contrat pontici sina reanat. Ona chianiata inie ar mi della fede, che indica i campi di batta glia: il lavoro, il rifuto degli idoli materia li, la famiglia come "antica e sacra ere dità", secondo le parole di Karol Wojtyla una "seria formazione intellettuale e mo rale". In tre parole: "Famiglia, formazione e rede". Troppo semplice? C'è dell'altro? L'altro sarebbe l'insoddisfazione e la sfiducia ge-

sarebbe l'insoddisfarione e la sfluteia ge-menalizzate, e magari meritate, veno que-sti maffidabile classe politica. A deitra e a sinistra, incapace politica, a deitra e a sinistra, incapace nazione, nel rispetto dell'umano, la sfida dei temi eticamente sensibili, overo di te-ni considerati - ormai non solo dalla chie-tani considerati - ormai non solo dalla chie-nondo? Ce chi molo almanacea sulle fa-tiche, nascoste e palesi, di uma fase post funii. (Ina fase nella quale, con la vivien-funii. (Tan fase nella quale, con la vivien-saperte brecce a proposte su temi, come il testamento biologico, che in altri tempi (i tenga del cardinal Riuiri, apunto) sarchi-testamento biologico, che in altri ricempi (i tenga del cardinal Riuiri, apunto) sarchi-ricerbili. Ma se la prova del novo di que-ricerbili. Na se la prova del novo di quetemp del cardinal binini, apontolo auch-bero state semplicemente considerate ir-ricevibili. Ma se la prove del nove di que-sion ragionamento è da cercarre nelle di-sto ragionamento è da cercarre nelle di-stribución del considera del considera del la chiesa, a discutere di una legge di fine vita, bisogna direche l'esempie mal seel-to. Monsignor Elio Sereccia, all'epoca pre-sidente della Pontifica accademia pro vi-sione del productione del considera del 10 Seservatore Romano datato 28 luglio. 2005, serievas de parlare di "primo piaso verso l'estanassia in relazione alla etnan-trattamento, non è automatico; possono trattamento, non è automatico; possono zione delle 'Dichiarazioni anticipage di trattamento', non è automatico possono esserci disposizioni compatibili con il ri-spetto della vita, anzi rivolte ad un'assi-stenza adeguata del morente per una ri-te accolta con suspicabile servini." Il ri-ferimento era a un parere votato nel di-cembre del 2006 dal Comitato nazionale di bioettea, e sottoscritto da Sereccie a di ti i componenti católici del Con, nel quati i componenti cattolici del Cab, nel qua-le si enumeravano le condizioni necessa-rie perche le dichiarazioni anticipate (os-sero bietelcamente accettabili. Le dichia-sero le conservata di cabilitato di cabilitato di gnor Rino Fisichella, su ma possibile log-guor Rino Fisichella, su ma possibile log-ged di fine vita, sono, insomma, in conti-nuità netta con la linea Ruini. Fu lui che, invece di attestaris siulla bocciatura in-transigente di qualsiasi norma che rego-lasse la fecondazione in vitro (un male in lasse la fecondazione in vitro (un male in sé, per la dottrina della chiesa), decise di andare alla guerra della legge 40, e vinse. Chi si stupisce della stessa disposizione, dialogante e battagliera, sui temi di fine vi-ta, dimentica quella lezione. Nicoletta Tiliacos

Con Mancuso non è in discussione il testamento biologico ma il Testamento

Ma "tradizione" è tradurre senza tradire, è novità senza rottura, è continuità senza stanchezza. Da 2000 anni

Al direttore - "Eresia": suona come una parola brutta, ma presa da sé, senza le om-bre che vengono dalla storia, vuol dire bre che vengono dalla storia, vuol dire "strappo", separazione di una parte da un tutto che invece nasce unico. Qualche vol-ta poi anche essere usula, la parola 'vern-ta poi anche essere usula, la parola 'vern-re un racconto affettuoso che uni fece do Germano Patturo, prote veneziamo doc, teo-logo di vedute aperte e contemporanea-mente rigrorsamente fedede al patrimonio della fede cattolica quando insegnava teo-logia ecumenica alla Farolita teologica del Patriarcato, nei primi anni Settanta del se colo scorso, l'allora patriarca Albino Lucia

colo escroa, l'allora patitares albino Laction na saistères apesso, acando la luj professore, agli esami degli alumi e qualche volta, de fronte a milafermazione dello studente di rotto e mila della mano della colora della regiona della regiona della regiona della regiona della regiona della regiona del professore... Di qui la conclusione sorridente di ranquillo. "Sallo dispense del professore... Di qui la conclusione sorridente del nei professore del del professor della regiona della reg proprio don Pattaro come suo consuiente ecumenico, ma che questi non fece neppu-re in tempo a trasferirsi a Roma. Ora ambe-due sorrideranno in paradiso, dove tutti i malintesi si chiariscono, e le divergenze si

maintesis si chiariscono, e le divergenze si appianano.

Qui in terra, però, mallintesi e divergenze su restano e pesano, e lalora non sono cose con e con e

accaduto troppo spesso in passau ono uer tutto lontano...

E' tuttavia chiaro che ciascuno, quando espone le sue idee, le sottopone anche al giudizio di chi ascolta e di chi legge. Ecca allora che anche sui giornali si trovano callora che accioni varie a ciò che su essi si scrive. Vale anche per gli scritti "teologici" di Vito Mancuso, che appaiono su queste pagine regolarmente. Il 27 agosto, per esempio, sempre qui sul Foglio, c'era Piero Micossi, sempre qui sul Foglio, c'era Piero Micoss, un lettore, che trowara "ben triste" la lettu-ra dei ripetuti interventi di Mancuso che -scriveva Micossi - "insegna teologia, ma non capisce il dolore innocente e ne trae la conclusione che Dio non si occupa di cia-scuno di no!" Micossi continuava ricordando a Mancuso "la tradizione giudaico-cri-stiana" intera e quella realtà fondamenta

> IL PAPA ALL'DUMACO A VEDERE



le che in essa è ciò che viene detto "pecca ie che in essa e cio che viene detto "pecca-to originale": pur diversamente inteso e spiegato nei secoli - partendo dal quale la fede cristiana, senza distinzioni, quindi cat-tolica, ortodossa ed evangelica, ha visto la rivelazione e l'incarnazione di Cristo re-dentore e salvatore "che da speranza a chi patisce", avendo patito anche Lui.

"La nostra sacra libertà di morire"

"La nostra sacra libertà di morire"

La domenica precedente, infatti, 24 agoso, con un'intera pagina Mancuso. "La nosona sacra libertà di morire" - avera cuoto di poter amontare in un solo colpo sia into di poter amontare in un solo colpo sia di
indutura e sopramatura, edel suo rapporto da una parte con Dio e dall'altra con la
orda libertà, sia quella della teoria evoluzionistica, lette ambedue in modo piuttosto
strigatton "- la malatta punizione di Dio",
strigatton "- la malatta punizione di Dio",
strigatton "- la malatta punizione di Dio",
di innocenti per attuner la sua salvezza
di una parte ce dal'altra "la tola lea assenza da una parte, e dall'altra "la totale assenza

ue i casi. E il tutto per poi offrire al lettore, ripe-

E il tutto per poi offrire al lettore, ripe-tutamente, una sua "leologia", una "sua: visione della natura e della grazia del tut-to discuttibile. Perfettamente legittimo -sia chiaro - ma perfettamente legittimo anche il giudizio di chi, come Gianni Baget Bozzo (Studi Catto-lici recente, e Corsera, 308, p. 33, facendo riferimento alla sua produzione teologica complessiva non esita a narlare di "Manculici recente, e Corsera, 308, p. 43, facendo ilci recente, e Corsera, 308, p. 43, facendo irriemento alia san produzione teologica ricrimento alia san produzione teologica so possibico", e quindi rievece una forma di chiara "cresia", che ha sia valenza storica che significato dottrinale, teologico e declesiale prescia, La cosa ha potuto sendado in consultata con la consulta del consultata con individuale con individuale con la consultata con consultata con consultata con individuale con la consultata con consultata con la consultata con con cristiano. Non discuto le intenzioni - del cristiano. Non discuto le intenzioni - del resto ci siamo conosciuti a casa mia parechi anni orsono-ma se in pratica si nega la realtà della resurrezione di Cristo (II Fo-glio, 233,08) che "non è garanzia di salvezza, ma un evento dimostrativo che fonda l'occidente", e perciò si nega la divinità reale di Gesti di Nazaret, affermando che essa non è la vittoria sulla morte, sua e in secrettiano di controlla essa non è la vittoria sulla morte, sua e in propetitiva nostra allora - è opinione teologica di un certo Paolo di Tarso, a 2000 an idali sua nascitta meora autorevole - le vana ia nostra feele e noi, che abbiamo tutti gi unomin, già miserabili rirmedia-bilmente per conto loro. Qui non è in questione - pare un gio moi è moi per sono che altra di sono di parole, na non lo è - come apparirebbe dal testo del 24 agosto che ha turbato il lettore Miossa; illitera del consistenza del come talle, sia esso "l'Autico" o l'Primor - Cange. Profett e Sertitiri - sia il "Nimor".

"Legge Profeti e Scritti" – sia il "Nuovo"

da Mattoo all'Apocalisse.
Certo, qualcuno ricorden che Mancuso
e stato lodato, proprio sul Foglio (177), dal
cardinale Ruini, che pero non lo la indicacardinale Ruini, che pero non lo la indicacardinale Ruini, che pero non lo la indicacardinale Ruini, che pero non lo la indicaquindi di "rilevanza" nei confronti di di ripeltizione quasi anonima, stanca e oscurapetizione quasi anonima, stanca co scuraper manezanza di veri approfondimenti e di
chiarificazione che aggiornano i continuti
li di e ricorrepue, cuando si locca la teolosenza tradirli, ma traducendoli nell'attua-tilà, è ricorrente, quando si tocca la teolo-gia, anche in pagine illustri e sulle onde di radio e tt, ma "id deposito della fede" è vi-vo alla fonte, e tocca a noi non spegnerne la forza e la luce quando lo offirma o ai no-stri simili. "Tradizione" è tradurre senza tradire, è novità senza rottura, è continuità senza stanchezza e oscurità passatista e no-stalgier. Papa la testia "torre qui la sua fistalgica. Papa Luciani - torna qui la sua fi-gura simpatica e vicina - spesso distingue-va con forza tra "Tradizione" - T maiusco-la - écio la grande tradizione dottrinale e teologica di 2000 anni di Chiesa e di fede, e 'Tradizioni", e cio le tusanze umane impo-ste da cirrostanze particolari che spesso hamo fatto sembrare vecchia la "Tradizio-ne", e addirittura la fede, perché hamo la particolari che di sociali di particolari che spesso particolari di particolari che spesso di sociali particolari di particolari di sociali di particolari di particolar

la Parola...
E qui è l'ultima nota di questa mia "tirata". Mi perdonerà Mancuso, ma fa effetto leggere di continuo, nelle sue pagine e sentire sulle sue labbra l'affermazione secca:
"La mia toologia sostiene." "la mia tesi "La mia teologia sostiene...", "la mia tesi dice...", "la mia idea è...". Fede, Chiesa, Popolo di Dio, grande teologia di 20 secolo messi da parte di colpo con quel "la mia"... Non dico Gesù Cristo, ma Paolo, Agostino, Non diec Gesti Cristo, ma Paolo, Agostino, Tommaso, Bonaventura, Calerina, Dante, Pascal, Rosmini, Newman, Guardini, Von Balthasar, Rahner emille altri. tutto spazzato via. "E stato detto, mai o vi dico" è parola pesante risuonta sulla bocca di Qualcuno che solo lo ha potuto dire. Non servieva sui giornali, ma da 2000 anni che chi lo ha preso sul serio, e nessumo può pensare di memo una replica che qui vorrebbe essere anche amichevole. Mi seuso se la cosa non appare molto.

CONSORZIO DI BONIFICA DEL CIXERRI D.P.R. 15/03/1951 Via XX Settembre 84 09016 Iglesias (CI) Tel. 0781.31295 - 31298 - Fax 0781.3303 AVVISO APPALTO AGGILIDICATO